

BrianzAcque Piano di Sostenibilità 2030

Aggiornamento 2022



Lettera del Presidente



BrianzAcque lavora da sempre con l'obiettivo di contribuire ad affermare un modello sociale, economico e produttivo basato sulla salute e sulla salvaguardia delle persone e dell'ambiente.

Serve però una presa di coscienza globale sullo stato di salute del pianeta e sulle azioni da mettere in campo per la tutela del nostro territorio. Al giorno d'oggi, abbiamo tutti bisogno di una "conversione ecologica" cambiando il nostro modo di considerare la relazione con la natura e con l'ambiente.

Per questo motivo, abbiamo ritenuto fondamentale integrare ed arricchire completare il nostro percorso di sviluppo sostenibile costruendo quest'anno il nostro primo Piano di Sostenibilità, che guarda al 2030 con obiettivi in grado di contribuire concretamente ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU.

E proprio il 2030 è il traguardo che ci siamo dati per gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti e che vogliamo raggiungere con il prezioso contributo delle persone che lavorano per BrianzAcque e il coinvolgimento della collettività del territorio che serviamo, nel sostenere e fare proprie le nostre campagne di sensibilizzazione all'uso consapevole della risorsa idrica.

Questo Piano è, quindi, lo strumento attraverso cui abbiamo realizzato e realizzeremo il processo di integrazione della

sostenibilità come core business non già perché spinti da obblighi normativi ai quali non siamo vincolati, ma perché spinti dalla volontà di perseguire uno sviluppo che tuteli i diritti delle generazioni future per un ambiente sicuro e protetto.

Una sfida che ci motiva a fare sempre di più anno dopo anno, perché sia spunto e incentivo a operare al meglio per le le donne e gli uomini di oggi e di domani. Noi che, sul territorio brianzolo, viviamo in prima persona gli effetti dell'emergenza climatica in atto, combattendoli giorno dopo giorno attraverso la realizzazione di infrastrutture idriche "a prova di clima". Da sempre facciamo la nostra parte per mettere in campo strategie volte a potenziare l'economia circolare, la riduzione delle emissioni e delle fonti inquinanti, la salvaguardia della biodiversità.

Ma fare la propria parte oggi non basta più, ecco perché ci siamo posti obiettivi sfidanti in termini di sostenibilità a tutela del territorio; ma le sfide sono parte di noi e per questo lavoreremo insieme per costruire il nostro futuro...il futuro di noi tutti.

Insieme siamo più forti.

Il Presidente e AD
Enrico Boerci

Guida al Piano di Sostenibilità

BrianzAcque ha avviato, nel 2018, un percorso di crescita e **integrazione sistematica della sostenibilità** serio, credibile e partecipato, partito dall'individuazione e dall'analisi delle tematiche più significative per l'azienda.

Nel 2021, sulla base della crescita progressiva del sistema di *reporting* secondo il metodo Refe Rendersi conto per Rendere conto® BrianzAcque ha realizzato il suo primo **Piano di Sostenibilità** che traguarda al **2030**.

Il Piano è costituito da:

- **13 obiettivi strategici** che esplicitano la visione strategica della sostenibilità dell'azienda
- **21 key performance indicators** per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi con i relativi target, definiti - prendendo il 2020 come anno di riferimento - su tre step temporali: breve termine (2023), medio termine (2025) e lungo termine (2030), coincidenti con gli step dell'Agenda 2030 ONU
- **15 obiettivi di Sviluppo Sostenibile** intercettati
- **47 azioni strategiche e prioritarie** da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi individuati, con i relativi indicatori e target per il monitoraggio.

Il Piano si completa con l'individuazione del **sistema di responsabilità interne** per la realizzazione delle azioni strategiche e la definizione di una procedura per il **monitoraggio** e la **rendicontazione** sistematica di azioni, indicatori e obiettivi.

Questo documento rappresenta l'**aggiornamento 2022** del Piano di Sostenibilità di BrianzAcque.

Anche alla luce di avvenimenti di contesto che hanno caratterizzato la fine del 2021 e l'inizio del 2022, oltre che come naturale assestamento della prima versione del documento, alcuni target sono stati rivisti.

Le modifiche sono di seguito contrassegnate con un asterisco e riportate alla fine del documento.

Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni



TARGET

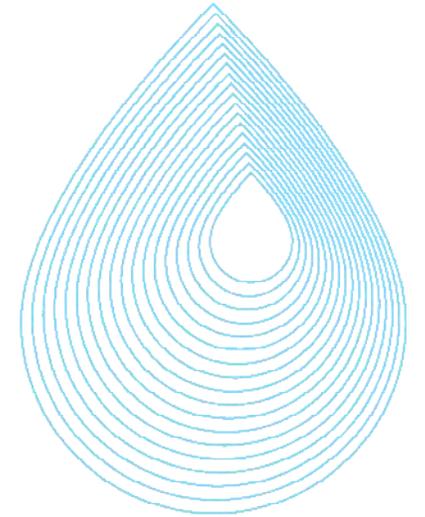
Entro il 2030, ridurre del 18% le perdite idriche lineari e del 10% le perdite idriche percentuali sulla rete gestita



Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni



Entro il 2030, ridurre del 18% le perdite idriche lineari e del 10% le perdite idriche percentuali sulla rete gestita



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **42%**

il livello medio delle perdite idriche (dato 2018), in costante aumento nel corso degli anni, con una dispersione territoriale non uniforme

→ **96%**

la popolazione residente al Sud e nelle Isole, che abita in province con perdite pari ad almeno il 45%, nel Nord Ovest il valore è pari al 4%

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Perdite lineari* (mc/km/gg) ATO MB - <i>Indicatore M1a ARERA</i>	20,61	20,12	20,15	18,95	18,20	16,45
Perdite idriche percentuali* ATO MB - <i>Indicatore M1b ARERA</i>	26,10%	25,13%	25,43%	24,46%	23,75%	22,65%



Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni

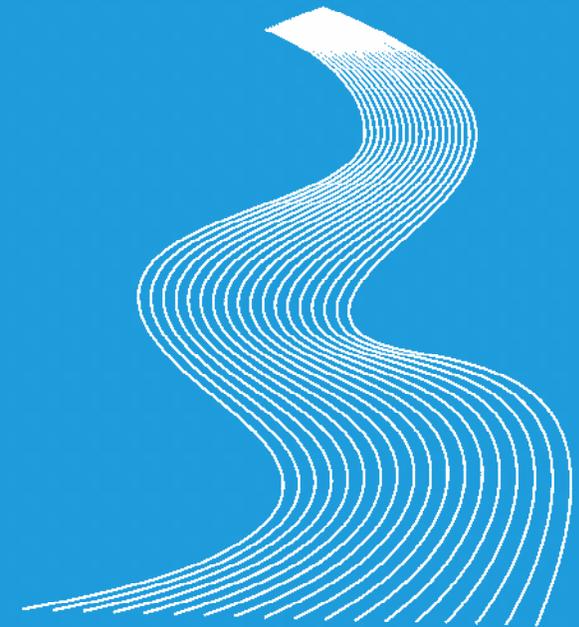
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
POTENZIAMENTO DEL MONITORAGGIO DELLA RETE E DELLE INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA DELLE PERDITE	Km di rete controllati annualmente per ricerca perdite occulte rispetto al totale della rete (%)
	Km di rete dotata di strumenti di monitoraggio in continuo da remoto
INTERVENTI DI RIPARAZIONE DELLE PERDITE OCCULTE RILEVATE	Perdite occulte individuate sulle quali è stato effettuato un lavoro di riparazione nel corso dell'anno (%)
PIANO DI SOSTITUZIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE	Km di rete sostituiti rispetto al totale (%)
OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE PRESSIONI DI RETE TRAMITE TELECONTROLLO	Interconnessioni con telecontrollo rispetto alle interconnessioni totali (%)
	Distrettualizzazione intercomunale
SOSTITUZIONE DEI CONTATORI PER L'UTENZA CON STRUMENTI DI ULTIMA GENERAZIONE (<i>SMART METERING</i>)	Contatori sostituiti con campagna di sostituzione massiva e flangiati rispetto al totale (%)
	Acqua fatturata tramite <i>smart metering</i> (mc)

Salvaguardare qualità e biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo



TARGET

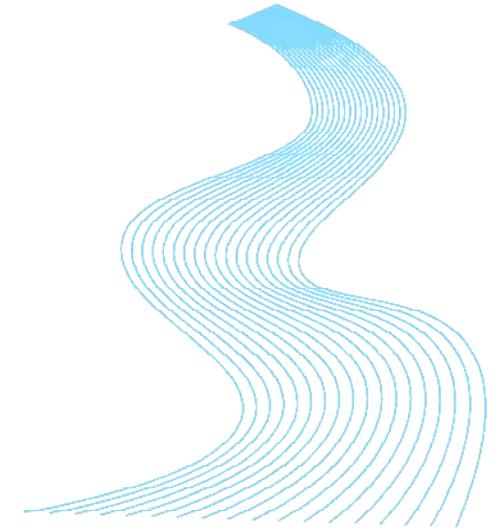
Entro il 2030, ridurre al 10% il tasso di superamento dei limiti di emissione sull'acqua reflua scaricata



Salvaguardare qualità e biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo



Entro il 2030, ridurre al 10% il tasso di superamento dei limiti di emissione sull'acqua reflua scaricata



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **12,2%**

la percentuale della popolazione non allacciata alla rete pubblica di fognatura (dato 2018), equivalente a 7,3 milioni di residenti

→ **Un terzo**

la popolazione non allacciata al servizio pubblico di depurazione (dato 2018), in particolare nel Sud Italia

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata* - <i>Indicatore M6 ARERA</i>	28,53%	22,81%	15,00%	15%	15%	10%
Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti fognari* - <i>Indicatore M4a ARERA</i>	0,76%	0,18%	0%	<1%	<1%	<1%



Salvaguardare qualità e biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo

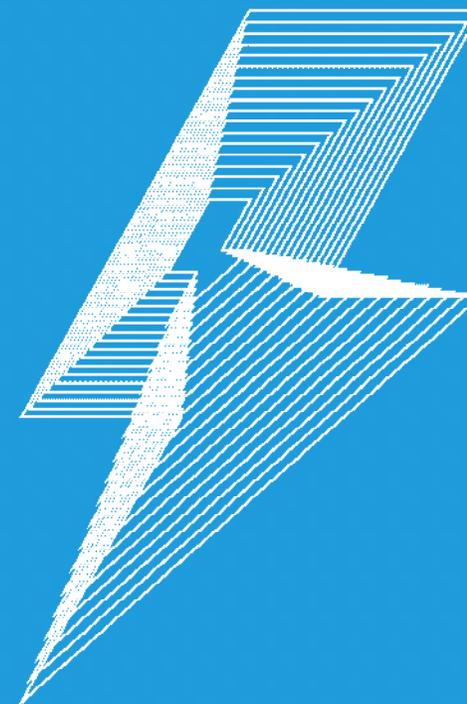
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
POTENZIAMENTO DEL CONTROLLO DELLE ACQUE REFLUE, DIGITALIZZAZIONE E USO SMART DEI SISTEMI DI CONTROLLO DEGLI SCARICHI IMMESSI IN RETE	Segnali di Input e Output telecontrollati in impianti depurazione
	Manufatti fognatura telecontrollati
	Controlli effettuati dal settore Clienti Industriali in Monza e Brianza
	Controlli in rete in modalità smart sul totale (%) - <i>Progetto Kando</i>
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	Parametri di acque reflue in uscita dagli impianti non conformi (%)
ADEGUAMENTO E CONTROLLO DEGLI SCARICATORI (SMART)	Adeguatezza degli scaricatori di piena (Incidenza degli scaricatori non adeguati alle normative vigenti) - <i>Indicatore M4b ARERA</i>
	Controllo degli scaricatori di piena (incidenza degli scaricatori non oggetto di ispezione o non dotati di sistemi di rilevamenti automatici) - <i>Indicatore M4c ARERA</i>
INVESTIMENTI NEL POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA	Rete fognaria sostituita, risanata e potenziata (km)

Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili



TARGET

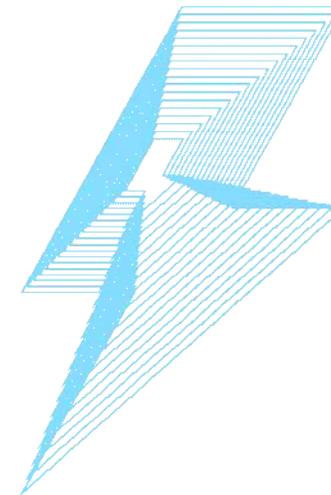
Entro il 2030, diminuire del 4%
l'indice di intensità energetica globale



Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili



Entro il 2030, diminuire del 4%
l'indice di intensità energetica globale



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **2,3%**

la percentuale di energia elettrica consumata dagli operatori del servizio idrico rispetto al fabbisogno nazionale di energia elettrica

→ **7,5 miliardi di kWh**

l'energia elettrica utilizzata dagli operatori del settore idrico

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Indice di intensità energetica aziendale (GJ ogni 1.000 euro di ricavi da tariffa)	3,86	3,83	3,84	3,82	3,75	3,68



Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE INFRASTRUTTURE GESTITE LUNGO L'INTERA FILIERA E DELLE SEDI	Investimenti in progetti di efficientamento energetico (€)
	Risparmi energetici (TEP)
	Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua depurata nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/mc)
	Rapporto tra energia elettrica consumata dal sollevamento iniziale e acqua sollevata nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/mc)
	Rapporto tra energia elettrica consumata da aerazione intermittente e BOD5 rimosso nell'impianto di depurazione di Monza (kWh/BOD5)
	Rapporto tra energia elettrica consumata e acqua depurata nell'impianto di depurazione di Vimercate (kWh/mc)
	Rapporto tra volume di acqua sollevata dai pozzi e kWh energia elettrica consumata dai pozzi
	Rapporto tra volume di acqua immessa nella rete acquedottistica e kWh energia elettrica totale



Efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

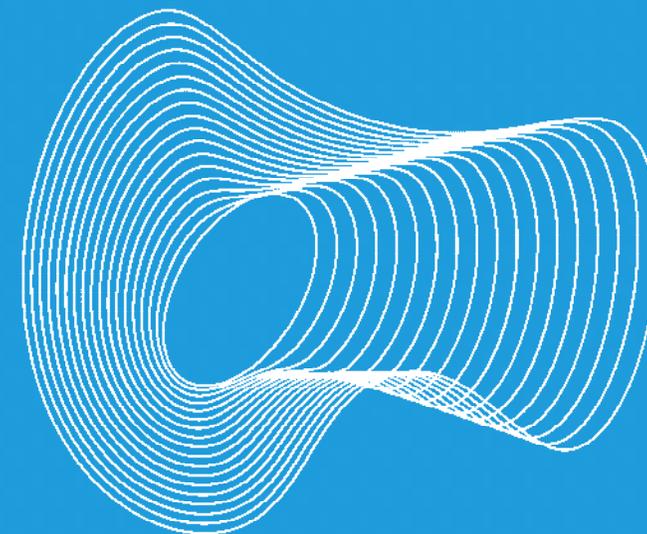
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI RILEVAZIONE E ACQUISIZIONE DEI DATI SUI CONSUMI ELETTRICI	Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali – Acquedotto (%)
	Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali – Depuratore Monza (%)
	Consumi elettrici acquisiti da Telecontrollo o sistemi SCADA su consumi elettrici totali – Depuratore di Vimercate (%)
ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI 100% RINNOVABILI	Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili (%)
INCREMENTO DELL'EFFICIENZA AMBIENTALE DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE	Rapporto tra energia elettrica prodotta e metano utilizzato dall'impianto di cogenerazione moltiplicato per il potere calorifico inferiore del gas utilizzato (kWh/(Smc*kWh/Smc))
	Calore ceduto dall'impianto di cogenerazione al gestore del Teleriscaldamento (MWh)

Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero



TARGET

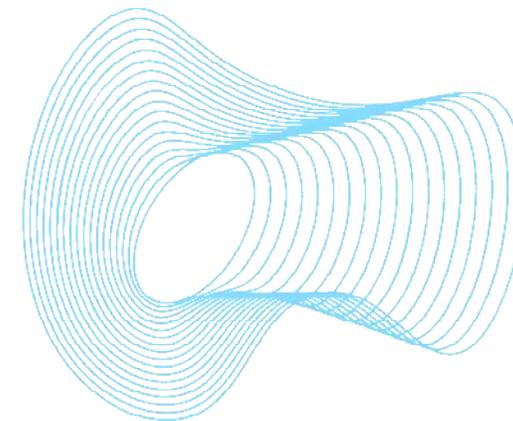
Entro il 2030, ridurre di oltre il 50% la quantità di fanghi prodotti negli impianti di depurazione di BrianzAcque



Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero



Entro il 2030, ridurre di oltre il 50% la quantità di fanghi prodotti negli impianti di depurazione di BrianzAcque



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

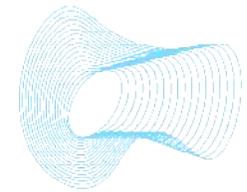
→ **Oltre 3 milioni di tonnellate**

i fanghi prodotti dalle attività di depurazione dei reflui urbani, a cui vanno aggiunte le oltre 800.000 tonnellate provenienti dal trattamento dei reflui industriali

→ **1,6 milioni**

i cittadini che vivono in aree sprovviste di impianti di depurazione (2018)

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Fanghi prodotti dall'attività di depurazione* (t)	12.027	20.718	10.773	10.500	10.000	9.500



Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
RECUPERO DEI FANGHI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI DEPURAZIONE	Fanghi destinati a recupero in agricoltura sul totale dei fanghi prodotti (%)
	Fanghi destinati a recupero in cementeria sul totale dei fanghi prodotti (%)
	Fanghi destinati a recupero tramite termovalorizzazione sul totale dei fanghi prodotti (%)
	Smaltimento fanghi in discarica (%) - <i>Indicatore M5 ARERA</i>
UTILIZZO DELLA SEZIONE DI LISI TERMICA PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI BIOGAS E LA RIDUZIONE DEI FANGHI PRODOTTI	Biogas prodotto (mc)
MINIMIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI FANGHI UMIDI (DISIDRATATI)	Fanghi disidratati smaltiti (tonnellate)
ATTIVAZIONE DEI BIOESSICCATORI PER L'IMPIANTO DI VIMERCATE	Fanghi smaltiti dall'impianto di Vimercate (tonnellate)

Ridurre le emissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici



TARGET

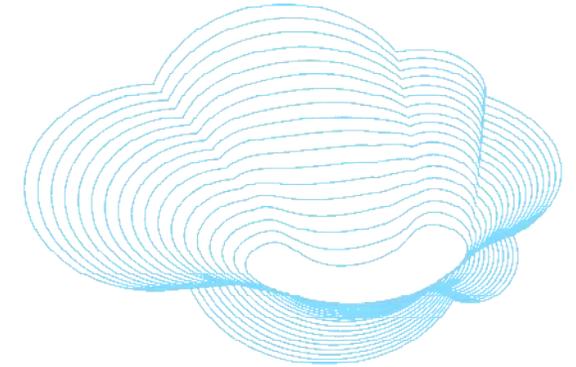
Entro il 2030, ridurre del 24% l'indice di *emission intensity* globale - *location based* - e mantenere sotto l'1% la percentuale di allagamenti o sversamenti della rete fognaria da eventi atmosferici



Ridurre le emissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici



Entro il 2030, ridurre del 24% l'indice di *emission intensity* globale - *location based* - e mantenere sotto l'1% la percentuale di allagamenti o sversamenti della rete fognaria da eventi atmosferici



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **-20%**

le emissioni di CO₂e emesse dall'Italia nel 2019 rispetto al 1990, in conseguenza sia dell'aumento delle rinnovabili che della delocalizzazione e della crisi economica

→ **Produzione di energia e trasporti**

i settori maggiormente impattanti in termini di emissioni di gas serra

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Indice di <i>emission intensity</i> globale* (Scope 1 + Scope 2) - <i>Location Based</i>	0,380	0,352	0,332	0,307	0,276	0,269
Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti fognari* - <i>Indicatore M4a ARERA</i>	0,76%	0,18%	0%	<1%	<1%	<1%



Ridurre le emissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici

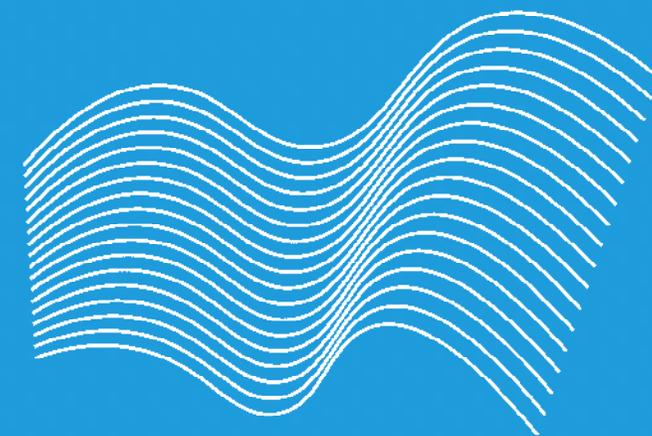
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
RECUPERO DI ENERGIA DALL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE	CO2 evitata da produzione combinata di energia elettrica e calore nell'impianto di cogenerazione (tCO2e)
POTENZIAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE CASSETTE DELL'ACQUA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CONNESSE AL CONSUMO DI ACQUA IN BOTTIGLIA	Kg di CO2 risparmiata tramite le cassette dell'acqua (da trasporto e produzione plastica per bottiglie)
RIDUZIONE DELL'IMPATTO ODORIGENO DEL DEPURATORE DI MONZA	Segnalazioni di impatto odorigeno pervenute da esterni
RICORSO A FONTI GREEN DI ENERGIA RINNOVABILE	Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) da Scope 2 (tCO2e)
AUMENTO DELLA CAPACITÀ COMPLESSIVA DELLE VASCHE DI VOLANIZZAZIONE	Volume delle vasche di volanizzazione (mc)
PULIZIA DELLE CADITOIE E DELLE CONDOTTE	Caditoie pulite sul totale (%)
	Km di rete puliti sul totale (%)

Fornire acqua sicura e di qualità



TARGET

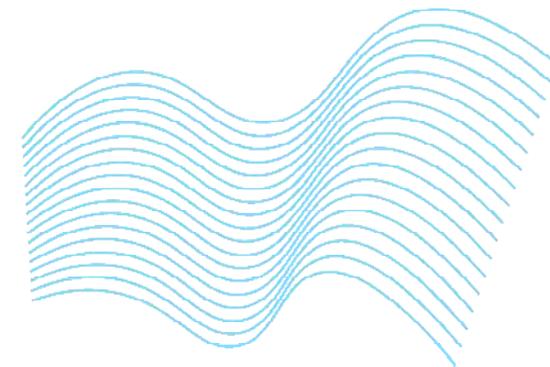
Fino al 2030, mantenere a 0 la percentuale di utenti interessati da sospensioni o limitazioni d'uso dell'acqua, a causa di non potabilità



Fornire acqua sicura e di qualità



Fino al 2030, mantenere a 0 la percentuale di utenti interessati da sospensioni o limitazioni d'uso dell'acqua, a causa di non potabilità



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **208**

litri di acqua minerale pro-capite consumati a testa all'anno, che confermano l'Italia al terzo posto nel mondo come consumatori di acqua in bottiglia

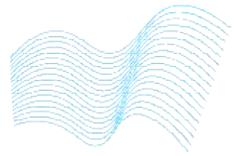
→ **Quasi 30%**

la percentuale di famiglie che nel 2020 dichiara di non fidarsi a bere acqua di rubinetto, nonostante l'Italia si posizioni al quinto posto in Europa per qualità dell'acqua pubblica

Key Performance Indicator

Incidenza ordinanze di non potabilità
*Indicatore M3a ARERA (utenti finali interessati da sospensioni o limitazioni / numero di utenti finali serviti dal gestore) * durata della sospensione*

	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
	0%	0%	0%	0%	0%	0%



Fornire acqua sicura e di qualità

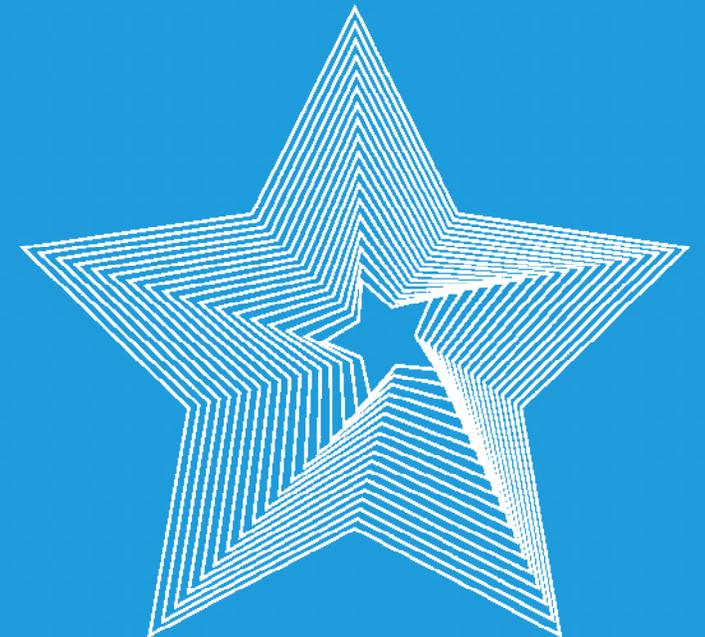
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
IMPLEMENTAZIONE DEI WATER SAFETY PLANS	Comuni che hanno implementato i Water Safety Plans
RIDUZIONE DELLE NON CONFORMITÀ SULL'ACQUA POTABILE	Tasso di campioni da controlli interni non conformi - <i>Indicatore M3b ARERA (%)</i>
	Tasso di parametri da controlli interni non conformi - <i>Indicatore M3c ARERA (%)</i>

Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità e tempestività



TARGET

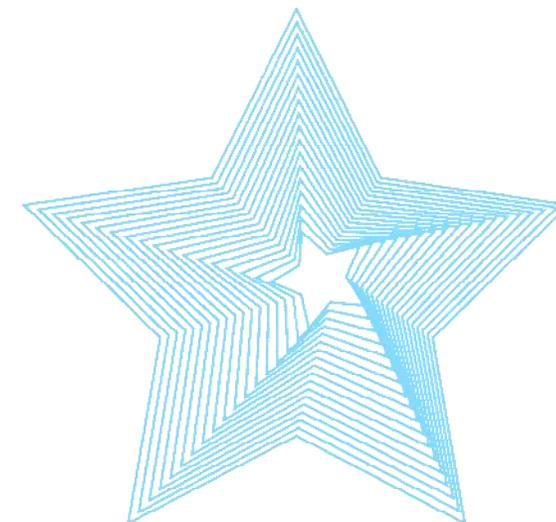
Fino al 2030, mantenere superiore a 95 l'indice di *Customer Satisfaction* e gli indicatori di avvio e gestione del rapporto contrattuale, Rispettivamente superiori al 98% e al 95%



Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità e tempestività



Fino al 2030, mantenere superiore a 95 l'indice di *Customer Satisfaction* e gli indicatori di avvio e gestione del rapporto contrattuale, rispettivamente superiori al 98% e al 95%



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **8,8%**

la quota di famiglie che nel 2020 lamentano irregolarità nel servizio di erogazione dell'acqua

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
<i>Customer Satisfaction Index</i> Sintetico	96,8	95,6	93,6	>95	>95	>95
Avvio e cessazione del rapporto contrattuale ATO MB - <i>Indicatore MC1 ARERA</i>	N.A.	96,16%	98,41%	>95%	>95%	>98%
Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio - ATO MB - <i>Indicatore MC2 ARERA</i>	N.A.	97,34%	97,84%	>95%	>95%	>95%



Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità e tempestività

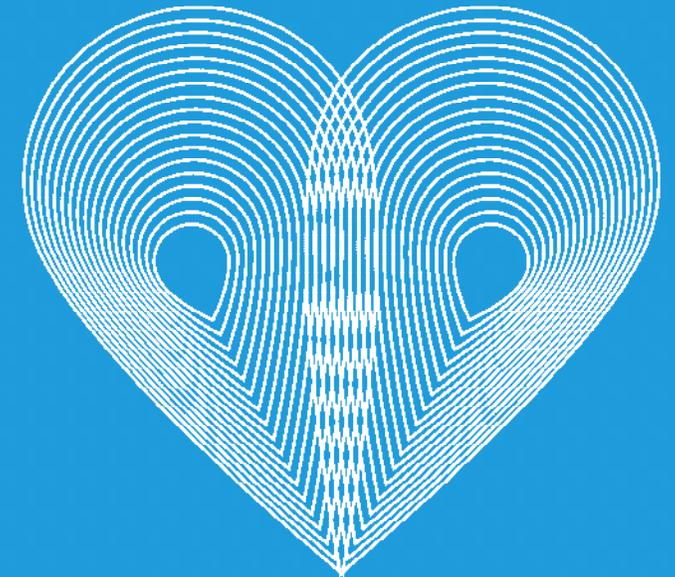
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
RISPOSTA RAPIDA E CONCRETA ALLE RICHIESTE DEI CLIENTI E RAPIDITÀ NELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (DIGITALIZZAZIONE E SINERGIA TRA UFFICI)	Richieste di riattivazione o subentro elaborate entro il tempo massimo di 5 giorni (%)
	Tempo medio di esecuzione dell'allaccio fognario (gg)
	Tempo medio di esecuzione della voltura (gg)
	Richieste di attivazione della fornitura entro il tempo massimo di 5 giorni (%)
ELEVATA EFFICIENZA DEGLI SPORTELLI, DEL PRONTO INTERVENTO E DEL BACK OFFICE	Tempo medio di attesa agli sportelli (minuti)
	<i>Customer Satisfaction Index</i> (Pronto Intervento)
	Tempo medio di ricezione dell'esito della verifica metrica da laboratorio (gg)
DIMINUZIONE DELLE INTERRUZIONI DI SERVIZIO PER GUASTI, GRAZIE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile - <i>Indicatore specifico S2 ARERA</i> (ore)
MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE CON IL CLIENTE ANCHE AUMENTANDO LA FRUIBILITÀ E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Utenti che hanno scaricato la APP di servizio MyBrianzAcque
	<i>Customer Satisfaction Index</i> specifico sui canali di contatto)
	Utenti che si sono registrati sullo Sportello Online tramite App o Sito (%)

Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica

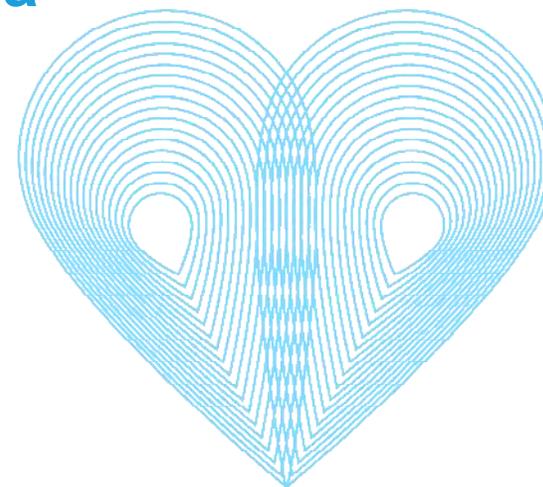


TARGET

Entro il 2030, ridurre il consumo medio giornaliero di acqua pro-capite a 181 litri. Raggiungere i 17 milioni di litri d'acqua erogati dalle casette



Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica



Entro il 2030, ridurre il consumo medio giornaliero di acqua pro-capite a 181 litri. Raggiungere i 17 milioni di litri d'acqua erogati dalle casette

CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **215 litri**

il consumo d'acqua pubblica medio pro-capite giornaliero, uno dei valori più alti tra tutti i paesi europei

→ **4,7 miliardi di mc**

d'acqua complessivamente erogati dai gestori del servizio idrico (dato 2018)

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Litri di acqua erogati dalle casette in alternativa all'acqua in bottiglia	9,9 mln	18,7 mln	22,8 mln	15 mln	16 mln	17 mln
Litri d'acqua pro-capite consumati in media al giorno per uso domestico	185	192	191	185	183	181



Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica

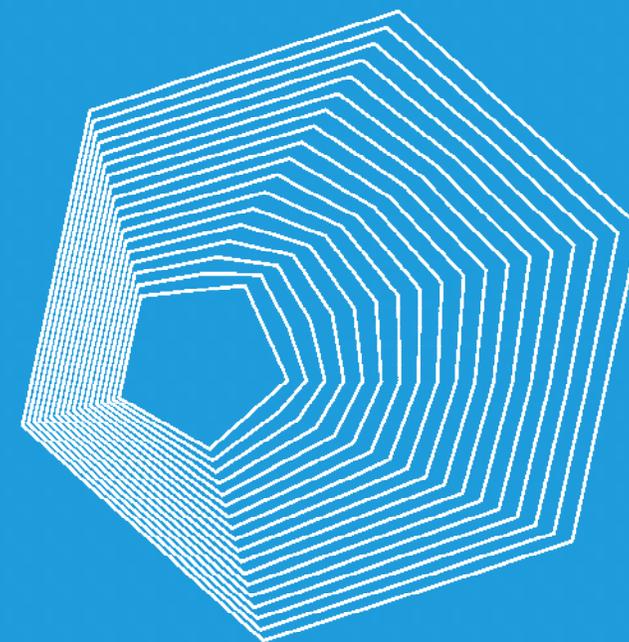
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DELLE CASE DELL'ACQUA SUL TERRITORIO	Comuni coinvolti in eventi o iniziative relativi alle casette dell'acqua
	Bottiglie di plastica risparmiate grazie all'acqua erogata dalle casette
	Casette dell'acqua attive sul territorio
INSTALLAZIONE DI EROGATORI DI ACQUA NEI LUOGHI PUBBLICI (BIBLIOTECHE, CASERME...)	Erogatori installati nelle scuole
	Progetti con le scuole (fumetti, lezioni in classe, laboratori didattici etc)
POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE NELLE SCUOLE	Borracce distribuite nell'ambito di iniziative con le scuole
	Classi coinvolte
	Fumetti realizzati nell'anno per diffondere l'uso responsabile e sostenibile dell'acqua di rete
EDUCAZIONE DI TUTTI I CITTADINI A UN USO CONSAPEVOLE E SOSTENIBILE DELLA RISORSA ACQUA	Eventi di divulgazione sul tema dell'acqua e sul corretto stile di vita
	Persone coinvolte in percorsi di formazione e approfondimento sui temi dell'acqua e dell'economia circolare

Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio brianzolo



TARGET

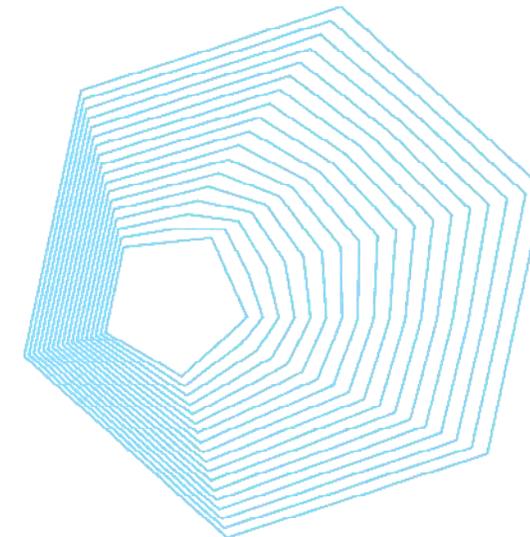
Entro il 2030, realizzare oltre 90 iniziative all'anno per sensibilizzare il territorio e rinforzare la consapevolezza sui temi della sostenibilità



Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio brianzolo



Entro il 2030, realizzare oltre 90 iniziative all'anno per sensibilizzare il territorio e rinforzare la consapevolezza sui temi della sostenibilità



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

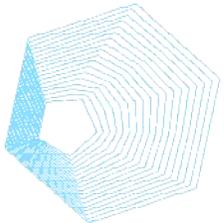
→ **67,4%**

la percentuale della popolazione che si dichiara attenta a non sprecare acqua del rubinetto

→ **40,6%**

la percentuale della popolazione che si dichiara preoccupata dall'inquinamento delle acque

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Eventi e iniziative <i>green</i> realizzate da BrianzAcque, anche su richiesta dei Comuni Soci	82	52	75	80	88	92



Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio brianzolo

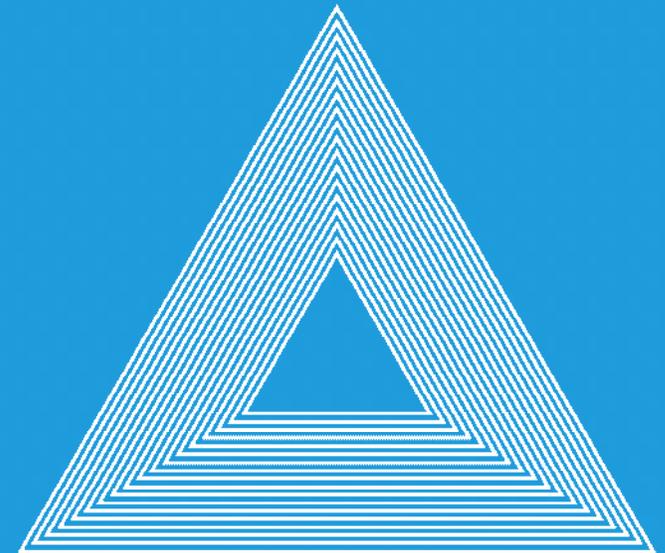
AZIONI STRATEGICHE	KPI
REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE A BENEFICIO DEL TERRITORIO	Progetti promossi da BrianzAcque anche in rete con altri soggetti
	Valore delle sponsorizzazioni (€)
COPROGETTAZIONE DI SERVIZI E INIZIATIVE CON I SOGGETTI DEL TERRITORIO	Numero di coprogettazioni
	Soggetti coinvolti nelle coprogettazioni

Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo



TARGET

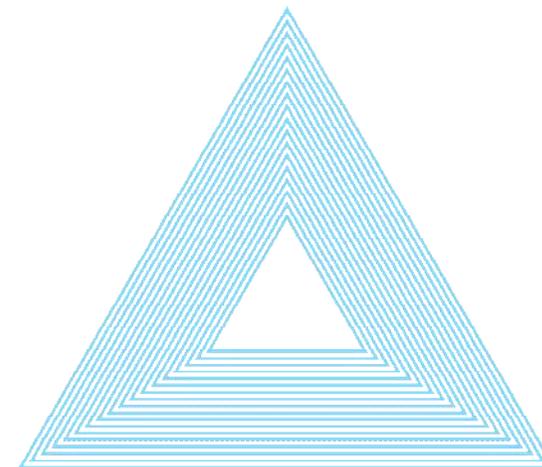
Entro il 2030, ridurre al minimo il numero degli infortuni, raggiungendo un indice di frequenza inferiore a 7



Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo



Entro il 2030, ridurre al minimo il numero degli infortuni, raggiungendo un indice di frequenza inferiore a 7



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

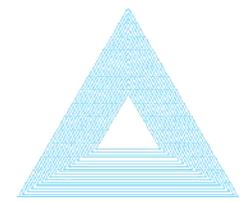
→ **5.444**

il numero di infortuni registrati nel settore idrico (2020)

→ **15,7%**

gli infortuni che hanno causato menomazioni ai lavoratori nel settore idrico, lo 0,1% ne ha addirittura causato la morte

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Indice di frequenza degli infortuni *	17,73	8,03	3,67	9,0	8,0	7,0



Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
AUMENTO DELLE SEGNALAZIONI SUI MANCATI INFORTUNI PER MONITORARE E PREVENIRE FUTURI INFORTUNI	Segnalazioni di incidenti avvenuti che non hanno causato infortunio o danno alla salute, ma con un potenziale per farlo (Near Miss)
	Segnalazioni di incidenti mancati che non hanno causato infortunio o danno alla salute, ma con un potenziale per farlo (Near Miss)
RINFORZO DELLA CULTURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	Ore di formazione su salute e sicurezza
	Personale formato in materia di salute e sicurezza sul totale del personale (%)

Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza



TARGET

Entro il 2030, raddoppiare le ore di formazione medie per ciascun dipendente e formare il 95% del personale su tematiche non obbligatorie



Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza

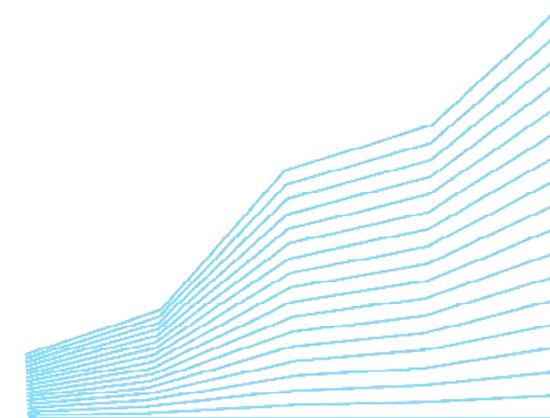


Entro il 2030, raddoppiare le ore di formazione medie per ciascun dipendente e formare il 95% del personale su tematiche non obbligatorie

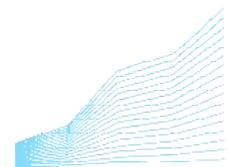
CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **43,2%**

i lavoratori che hanno frequentato almeno un corso di formazione durante l'anno (dato 2018)



Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Ore di formazione procapite per i dipendenti (esclusa la formazione obbligatoria)	18,6	13,2	26,58	22	25	30
Percentuale di personale formato (esclusa la formazione obbligatoria)	83%	87%	82,3%	90%	93%	95%



Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza

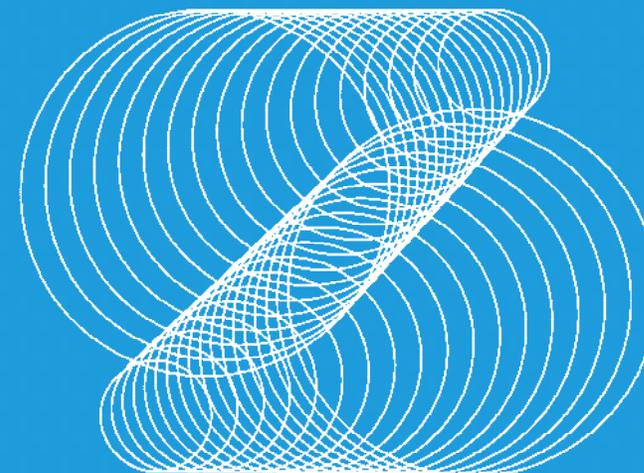
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
IMPLEMENTAZIONE DI UN PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA	Persone formate - esclusa la formazione obbligatoria (sicurezza, 231, privacy...)
	Soddisfazione media dei dipendenti rispetto alla formazione erogata da BrianzAcque
RILEVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO INTERNO	Risultato dell'analisi di clima interna
AUMENTO DELLA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI - VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Dipendenti che superano la soglia di valutazione media (%)

Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro



TARGET

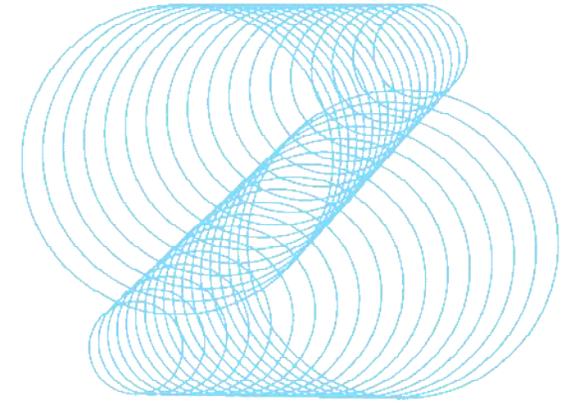
Entro il 2030 raggiungere il 34% di donne tra quadri, dirigenti e organi decisionali



Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro



Entro il 2030 raggiungere il 34% di donne tra quadri, dirigenti e organi decisionali

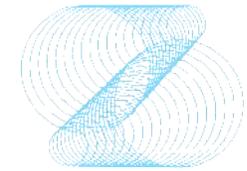


CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ **18,3%**

la percentuale di donne che occupano posizioni di vertice all'interno delle aziende (dato 2019)

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Percentuale di donne tra quadri dirigenti e organi decisionali, sul totale dipendenti	23,1%	22,2%	22,2%	26%	30%	34%



Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro

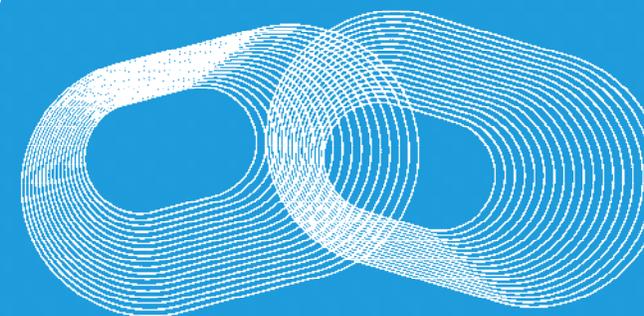
AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
AZIONI DI CRESCITA E VALORIZZAZIONE DELLE DONNE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA	Donne tra quadri e dirigenti (%)
	Donne sul totale degli assunti nell'anno (%)
	Avanzamenti di carriera per le donne rispetto al totale (%)
POLITICHE DI CONCILIAZIONE VITA LAVORO PER I DIPENDENTI	Dipendenti che usufruiscono della modalità di lavoro in <i>smart working</i> sul totale dei dipendenti (%)
	Richieste di <i>part time</i> accettate sul totale dei dipendenti (%)
	Richieste di <i>part time</i> accettate sul totale delle richieste ricevute (%)
INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI ALL'INTERNO DEL PERSONALE	Persone facenti parte di categorie protette assunte (oltre soglia di legge)
	Richieste di telelavoro concesse rispetto a quelle ricevute, per le quali sussistono i requisiti (%)
PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DI WELFARE AZIENDALE DA PARTE DEI DIPENDENTI	Dipendenti che hanno convertito il premio di risultato in servizi offerti dal Piano di <i>welfare</i> sul totale (%)
	Eventi di comunicazione e iniziative rivolte alla conoscenza e all'utilizzo della piattaforma di <i>welfare</i>

Implementare una *supply chain* sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità



TARGET

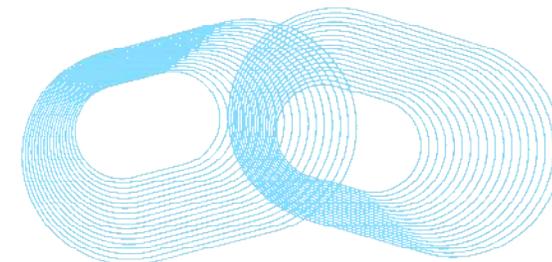
Entro il 2030, affidare ordini per almeno 30 milioni di euro a fornitori qualificati secondo criteri di sostenibilità



Implementare una *supply chain* sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità



Entro il 2030, affidare ordini per almeno 30 milioni di euro a fornitori qualificati secondo criteri di sostenibilità



CONTESTO DI RIFERIMENTO - ITALIA

→ Oltre 20 mila

le aziende che posseggono la certificazione UNI EN ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale

→ Oltre 4.760

le aziende che posseggono la certificazione SA 8000 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Key Performance Indicator	Storico			Target – baseline anno 2020		
	2019	2020	2021	2023	2025	2030
Gare e ordini affidati a fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità	-	94	158	105	110	120
Importo di gare e ordini affidati a Fornitori che possiedono criteri minimi di sostenibilità (€)	-	23 mln	38,7 mln	24 mln	25 mln	30 mln



Implementare una supply chain sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità

AZIONI STRATEGICHE	INDICATORI DI MONITORAGGIO
GESTIONE DEGLI ACQUISTI E DELL'ALBO DEI FORNITORI SECONDO PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ (ISO 14001)	Fornitori iscritti all'albo in possesso di certificazioni ambientali rispetto al totale (%)
GESTIONE DEI BANDI DI GARA SECONDO PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ	Gare con inserimento di almeno un criterio di sostenibilità nel punteggio di valutazione, o che impongono il rispetto di criteri ambientali minimi
	Valore delle gare con inserimento di almeno un criterio di sostenibilità nel punteggio di valutazione o che impongono il rispetto di criteri ambientali minimi sul totale (€)
INTRODUZIONE DI NUOVI STRUMENTI DIGITALI E INCREMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE LUNGO L'INTERA CATENA (MEPA)	Ordini effettuati tramite MEPA

Variazioni al Piano di Sostenibilità – aggiornamento 2022

KPI STRATEGICI DEL PIANO MODIFICATI	MODIFICA AI DATI STORICI	MODIFICA AI TARGET FUTURI
PERDITE LINEARI (MC/KM/GG) ATO MB - INDICATORE ARERA	Nel corso del 2021 è stato modificato il metodo di calcolo dell'indicatore previsto da ARERA, ritenendo che nella lunghezza complessiva della rete idrica fosse opportuno includere anche i collegamenti di fornitura che riguardano l'utente, rivedendo quindi i dati di storico riferiti agli anni precedenti e conseguentemente anche i target inseriti – che sono stati riparametrati con la nuova metodologia.	
PERDITE IDRICHE PERCENTUALI ATO MB - INDICATORE ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2020, allineandolo con l'ultimo dato fornito dall'RQTI ad ARERA nel corso del 2022	Sulla base della modifica del dato riferito al 2020, sono stati rivisti al rialzo i target da raggiungere entro il 2030
TASSO DI SUPERAMENTO DEI LIMITI DEI CAMPIONI DI ACQUA REFLUA SCARICATA - INDICATORE ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2020, allineandolo con l'ultimo dato fornito dall'RQTI ad ARERA nel corso del 2022	Sulla base della modifica del dato riferito al 2020, sono stati rivisti al ribasso (obiettivo migliorativo) i target da raggiungere entro il 2030
FREQUENZA DEGLI ALLAGAMENTI E SVERSAMENTI FOGNARI - INDICATORE ARERA	Modificato il dato di storico relativo all'annualità 2020, allineandolo con l'ultimo dato fornito dall'RQTI ad ARERA nel corso del 2022	/

Variazioni al Piano di Sostenibilità – aggiornamento 2022

KPI STRATEGICI DEL PIANO MODIFICATI	MODIFICA AI DATI STORICI	MODIFICA AI TARGET FUTURI
FANGHI PRODOTTI DALL'ATTIVITÀ DI DEPURAZIONE (T)	/	Nel corso del 2021 BrianzAcque ha ampiamente superato il target che si era fissata per il 2023, avvicinandosi a quello del 2025, ed è stato quindi rivisto al ribasso (obiettivo migliorativo) il target 2023.
INDICE DI EMISSION INTENSITY GLOBALE (SCOPE 1 + SCOPE 2) - LOCATION BASED	Modificati i dati di storico (2018-2020), a seguito della modifica del fattore di emissione energetico (location based), passando da quello proposto da ISPRA a quello di Ecoinvent.	A seguito della modifica dei fattori di emissione e della rettifica dei dati di storico, sono stati anche rivisti e riparametrati i target al 2023, 2025 e 2030 dell'indicatore strategico.
FREQUENZA DEGLI ALLAGAMENTI E SVERSAMENTI FOGNARI - INDICATORE ARERA	I dati storici sono stati modificati rispetto a quelli presentati nel Piano di Sostenibilità 2020 a causa dell'utilizzo di un nuovo tool per il monitoraggio dell'informazione.	/
INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI	/	Target futuri (2023, 2025 e 2030) rivisti in leggero rialzo, sulla base di dati e previsioni ritenuti più realistici e maggiormente controllabili, visto l'andamento altalenante dell'indice di frequenza. Il verificarsi di un infortunio, infatti, risulta spesso dipendente da comportamenti individuali non completamente governabili dall'azienda tramite policy e processi strutturati.

BrianzAcque Piano di Sostenibilità 2030

Consulenza di progetto
e supervisione metodologica

Refe
Strategie di sviluppo sostenibile

RENDERSI
PER
REN
DERE
CONTO

